

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

FUTURO EUROPA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 14 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Futuro Europa" individua nel **Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo** il proprio obiettivo, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento "Dove inizia il Futuro" che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
- Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

"Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo" da perseguire attraverso quattro macro-ambiti:

"L'Europa a scuola"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di intervento dal mondo della scuola dell'università e della formazione per approfondimento su: cittadinanza europea: opportunità, diritti, partecipazione. Richiesta di formazione attraverso percorsi didattici e approfondimenti tematici e di orientamento.	Scuole del territorio di Torino e provincia interessante ad approfondimenti tematici su "Cittadinanza europea"	Coinvolgimento di minimo 50 classi delle scuole superiori nei percorsi di approfondimento sulle tematiche europee e negli approfondimenti sull'educazione alla cittadinanza europea

“Sportello Europa”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimento e informazioni su: cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro, attualità, bandi e concorsi	Giovani in cerca di opportunità di formazione studio e lavoro Cittadini che si rivolgono allo sportello per informazioni sui diritti derivanti dalla cittadinanza europea	Aumento della partecipazione dei giovani (universitari e non) alle opportunità offerte dai programmi europei. Coinvolgimento di giovani universitari per tirocini presso Europe Direct e presso il Servizio Progetti Europei. Aumento delle richieste allo sportello.
“Impatto Europa”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Scarsa conoscenza del valore e dell’impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio Scarsa conoscenza del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia ALCOTRA	Progetti finanziati dai programmi europei sul territorio.	Aumento della conoscenza e consapevolezza del numero, del valore, e dell’impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio. Partecipazione dei giovani del territorio alle attività di animazione dei progetti integrati di cooperazione territoriale gestiti dalla Città metropolitana di Torino.
“L’Europa che fa crescere i territori”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimenti su: finanziamenti dall’Unione europea	N° assistenza bandi: 30 Richieste di assistenza via mail: 50	Aumento del 10% delle richieste di assistenze bandi e progettualità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell’organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell’Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto. Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell’Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all’esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l’iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi

previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Dove Inizia il futuro**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Macro ambito	Ruolo ed attività previste
L'Europa a scuola	<p>Azioni: Gestione del calendario e della segreteria organizzativa degli interventi. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai Percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Gestione del calendario degli interventi di L'Europa a Scuola, ASOC e MONITHON.</p> <p>Ruolo dei volontari: ruolo di animatori d'Europa, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di osservatori delle attività per la componente di valutazione e qualità. Nelle attività del progetto A Scuola di OpenCoesione i volontari Saranno chiamati al ruolo di assistente tutor dei gruppi di lavoro, in affiancamento al formatore del servizio e agli insegnanti.</p>
Sportello Europa	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori di Europe Direct nell'attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro. Affiancamento agli operatori di Europe Direct Torino e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo e per l'organizzazione di eventi tematici sul territorio. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. E' possibile, ma succede molto raramente, che alcuni eventi siano organizzati di sabato o nei giorni festivi.</p> <p>Ruolo dei volontari: il ruolo dei volontari nell'attività allo sportello sarà quello di orientatori, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di counselor per la componente di orientamento e accompagnamento sulle richieste specifiche dei giovani interessati a formazione, studio e lavoro in un altro paese UE. Il ruolo dei volontari nell'attività di promozione di eventi e iniziative di approfondimento e tematici sarà quello di hostess/steward, sempre in affiancamento al personale del servizio.</p>
Impatto Europa	<p>Azioni: affiancamento allo staff di Europe Direct nella gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea, ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi. Affiancamento al personale della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino, con particolare attenzione ai progetti di cooperazione integrata ALCOTRA PITER e PITEM. Affiancamento al personale della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web di Europa e Cooperazione e redazione della Newsletter elettronica con contenuti relativi ad eventi ed iniziative, progetti in corso, notizie e bandi di finanziamento.</p>

	<p>Ruolo dei volontari: Nella gestione quotidiana dei profili Facebook e Instagram, i volontari rivestiranno un ruolo di forte autonomia decisionale nella scelta e nell'attuazione delle attività di comunicazione. Per la caratteristica del tipo di comunicazione i volontari saranno chiamati a rispondere come "persone" dietro al "profilo" social e il loro ruolo sarà pertanto attivo e partecipe della comunicazione non solo a senso unico dell'attività.</p> <p>Nella gestione quotidiana del profilo Twitter e LinkedIn ai volontari verrà assegnato un ruolo di "reporter" con attenzione alle notizie e alle opinioni per la diffusione di quelle più rilevanti e salienti. Anche in questo caso il ruolo del volontario avrà una forte connotazione di autonomia, pur continuando a rimanere sotto la supervisione del responsabile.</p> <p>Nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web i volontari saranno chiamati al ruolo di "redattori" di notizie. I volontari saranno chiamati a costruire insieme ai responsabili delle pagine web le comunicazioni e gli aggiornamenti.</p>
L'Europa che fa crescere i territori	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori del Centro Europe Direct e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei. Affiancamento agli operatori nella ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata.</p> <p>Ruolo dei volontari: Nelle attività di assistenza alla presentazione di progetti europei i volontari avranno un ruolo principalmente di osservatore, nel quale il volontario potrà costantemente formarsi ai contenuti specifici oggetto dell'attività, ma che non saranno mai richiesti al volontario come competenza autonoma.</p>

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	157820	CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO (TO)	4	SENZA VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all’utilizzo dei mezzi dell’Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell’Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all’osservanza del regolamento Privacy dell’Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Dove inizia il futuro**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

ENTE	INDIRIZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO (TO)

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che

possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DOVE INIZIA IL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
 k) pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

➤ Durata del periodo di tutoraggio
 3 mesi

➤ Ore dedicate
 numero ore totali 20 di cui:
 - 16 in gruppo
 - 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe
	Incontro individuale			Incontro individuale	

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

➤ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo strumento per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell’Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell’Ufficio Servizio Civile dell’ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l’esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le “skills” (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l’attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
 - Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all’occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l’Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell’Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell’Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l’organizzazione e i servizi dei Centri per l’impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanziegiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l’Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all’operatore volontario l’incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l’Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l’accoglienza e l’iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.